



BENI CULTURALI DA SALVAGUARDARE VINCOLATI CON DECRETO MINISTERIALE O DECRETO DELLA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESISTICI DEL PIEMONTE

Scheda n. **2**

COMUNE DI CUNEO

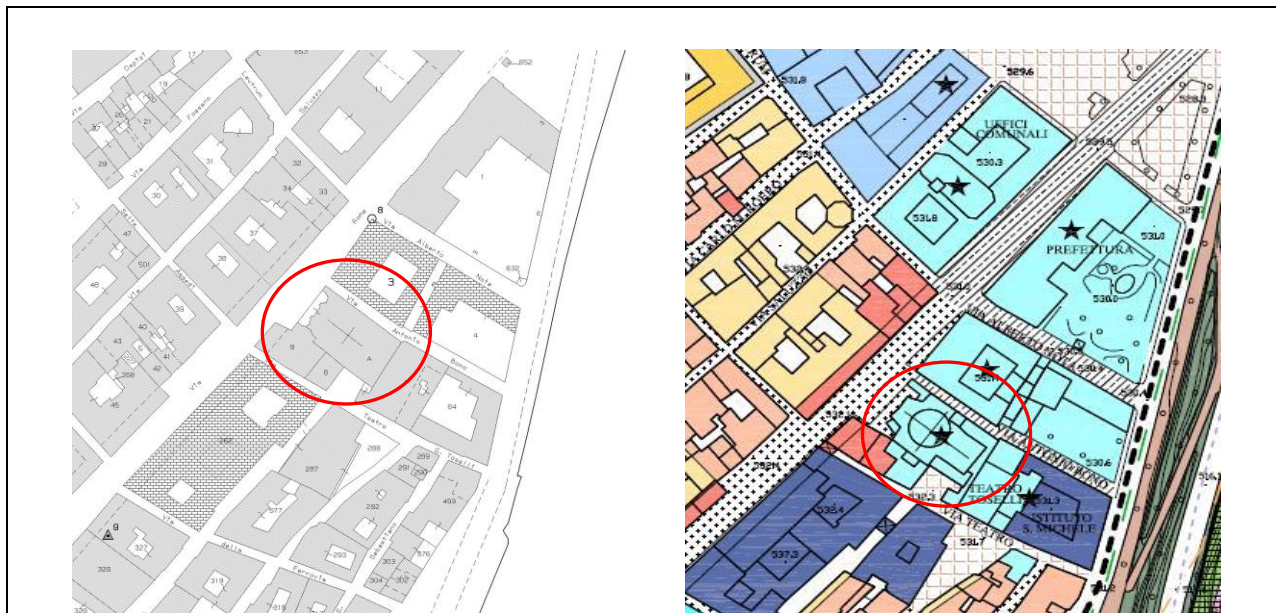
Decreto ai sensi della legge 20.06.1909 n.364 in data 30.08.1909

OGGETTO

Denominazione: CHIESA SANT'AMBROGIO
Località: VIA ROMA 9 – CUNEO

ASPETTI TIPOLOGICI

Tipologia: CHIESA
Impianto tipologico: EDIFICIO SINGOLO



Inquadramento catastale

Estratto di P.R.G.C. vigente – scala 1:2000

RIFERIMENTI CATASTALI

Foglio: 89
Mappale: A
Subalterno: -

Proprietà': PUBBLICA
Data di costruzione: 1567
Epoca: SEC XVI

ASPETTI STORICI

La prima e più antica chiesa di Sant'Ambrogio nacque quando la lega lombarda venne a ricostruire Cuneo nel 1230, per farne la capitale del nuovo movimento guelfo in Piemonte. Cuneo era stata distrutta nel 1210 dai ghibellini; nel 1230 vennero ricostruite Cuneo e Moncalieri. Un gruppo di milanesi si stanziò a Cuneo chiamando il luogo di insediamento posto a nord della città (odierna Piazza Torino) "Campus Mediolanensium". La chiesa di Sant'Ambrogio era stata eretta all'estrema punta di piazza Torino; La chiesa e la canonica erano quindi costruite sulle mura. Emanuele Filiberto fece costruire in piazza Torino la cittadella di Cuneo e quindi la chiesa andò in rovina. Nel 1583 incominciarono i lavori di ricostruzione della chiesa (odierna Chiesa di Sant Ambrogio) che verrà consacrata nel 1599, la chiesa era molto piccola per questo verso la fine del Seicento si pensa all'erezione di una nuova chiesa. Il 20 luglio 1703 incominciò la costruzione della casa parrocchiale, nel 1736 venne costruita la cupola, nel 1743 il vescovo di Mondovì, Carlo Felice di Sammartino, consacra la chiesa. Nel 1756 viene decorata, nel 1828 viene ampliato il coro..

ASPETTI ARCHITETTONICI

La chiesa di Sant'Ambrogio segue una pianta a croce greca da cui derivano volte a botte e a cono. Sulle pareti della chiesa le decorazioni incorniciano altari ed icone, si movimentano nel presbiterio con sfondi dorati, si amplia sull'abside sfoggiando tutta la sua prestigiosa cupola dove il pittore ha dipinto sant'Ambrogio raggiante della celestiale visione fra teorie di angeli ridenti. Su tutta la volta un intrecciarsi di ghirlande floreali. L'altare maggiore, prezioso di marmi, è in contrasto con le linee barocche dell'edificio. L'altare del crocifisso su grandiosa ancona neoclassica, con marmi scuri, spicca un crocifisso ed una tela del Sacro Cuore. Gli altari minori con le icone incorniciate da ricchi stucchi settecenteschi rappresentano angoli di raccolta preghiera. Gli altari sono dedicati a sant'Omobono, san Bartolomeo, sant'Anna e l'ultimo alla Madonna bambina presentata al Tempio. La facciata, che si innesta sulla via principale di Cuneo, Via Roma, mostra due brevi ali concave di raccordo a definire il sagrato. La facciata principale si presenta con una superficie intonacata ed è caratterizzata da un piccolo rosone, un timpano ed un portale in legno. Le facciate laterali sono costituite da mattoni a vista.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**STATO DI CONSERVAZIONE**

<i>Esterno edificio:</i>	SCARSO
--------------------------	--------

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

<i>Edificio di culto</i>
